

FARINELLI ARTURO, *Nel mondo della poesia e della musica*, Roma-Torino, S. A. Casa Ed. Nazionale, 1940-XVIII, Vol. II, pp. 406 (l. 30). — nella «Collezione critica Europa Giovane». Il I volume della raccolta comparve l'anno scorso. Anche qui la solita ricchezza farinelliana di argomenti e di notizie; la penisola iberica, con la Spagna e il Portogallo, vi tiene il primo posto; seguono la Francia, la Germania, l'Inghilterra, la Polonia, l'America, con l'Argentina e l'Uruguay. Forma parte a sè un gruppo di saggi, di considerazioni generali (sul «potere della musica» o su «l'Italia e il romanticismo musicale») o di singole rievocazioni personali (G. B. Pergolesi, Gerolamo Frescobaldi, Vincenzo Bellini, Francesco Liszt).

FOGOLARI GINO, *Commemorazione del M. E. Prof. Giuseppe Gerola*, estratto dagli «Atti del Reale Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti», A. 1938-39, T. XCVIII, P. I Venezia, 1940-XVIII; pp. 73.

GALL PIERO, *Igiene della maternità*, Udine, Istituto delle Edizioni accademiche, 1940-XVIII (l. 10).

GULLI FRANCESCO, *Nove pezzi per violino*, Milano, Casa Carisch, 1940-XVIII, («Piccolo», 1, V, 40).

LORI TITO, *La grande strada*, romanzo, Udine, Istituto delle Edizioni Accademiche, 1940-XVIII, pp. 357 (l. 15).

MANZONI ALESSANDRO, *I Promessi Sposi*, col commento di Piero Nardi Milano, A. Mondadori, 1940-XVIII, pp. X + 870 (l. 18). — Edizione esemplare, per dottrina, acutezza e buongusto. Uno strumento di prim'ordine offerto a insegnanti e studenti di ogni grado scolastico e a tutte le persone amanti della cultura.

MARTINOLI ETTORE, *Finlandia*, carme moderno, Trieste, Casa Ed. C. U. Trani, 1940.

MARUSSI GARIBALDO, *Assalto al Palazzo*, Ancona, All'insegna del Conero, 1940-XVIII, pp. 159 (l. 12).

MOLAJOLI BRUNO, *La Basilica Eufrasiana di Parenzo*, con prefazione di Silvio Benco, Udine, Ed. «La Panarie», 1940.

POLLI BICE, *Il raggio oltre la fronda*, liriche, Udine, Tip. D. Del Bianco e f., 1940-XVIII, pp. 95 (l. 10).

SCOCCHI ANGELO, *Tre vescovi di Trieste*, Trieste, Tipografia Giuliana editrice 1940-XVIII, pp. 39 (l. 5).

OGNUNO AL SUO POSTO

Quando si è mobilitati spiritualmente, si serve la Patria tanto nell'officina quanto in trincea.

Faccia ognuno il proprio dovere, qualunque sia il posto assegnatogli. L'importante è che dal fronte interno al fronte esterno non ci sia la menoma discontinuità. Devono formare entrambi un blocco unico e compatto, incrollabile.
